

Americo Iacovizzi

# **Frammenti**

<http://prospettive.wordpress.com>



## Prefazione

Scoprire nuove strade, guardare oltre i propri limiti e oltrepassare le proprie barriere; essere in ogni momento diverso ed uguale a quello che si è... natura dell'uomo o sua terribile condanna?

Sono qui, seduto sulla riva del mio mare e mi rendo conto di non aver mai viaggiato e di essere sempre stato qui nascosto tra le onde o ad ascoltare il canto delle cicale. Quella dolce sensazione di abbandono mi rendeva felice e non avevo bisogno di distaccarmi dal mondo, ero parte di esso e nel suo fluire mi lasciavo rapire dai miei pensieri.

Amavo la gente, e i mille pensieri che s'incontravano e si lasciavano andare, amavo il vento e le sue dolcissime carezze, il mare, il cielo... amavo la vita. Ero follemente innamorato della vita, anche quando soffrivo e non riuscivo a trovare una mia strada... Ho sempre continuato a cercare nella vita una forza che mi facesse andare avanti e a credere... non so bene a cosa...

Poi ho imparato a crescere, ho conosciuto il mondo, le sue regole fatte di silenzi e di illusioni, ho visto crollare tutte le mie certezze e tutti i miei castelli di sabbia.

Ero un ragazzino ed avevo conosciuto un mondo a cui quasi nessuno sarebbe riuscito a sopravvivere, un mondo fatto di emarginazione e di silenzio, di studio ma anche di avversione ad esso.

Poi crescendo ho imparato a moderare gli estremismi della mia vita, ho imparato ad accettare ed a conoscere le persone che mi circondavano. Ho imparato a

comprenderne i difetti e ad assimilarli, mi sono mescolato alle persone, ho scoperto il loro modo di relazionarsi e imporre il loro potere dialettico.

Ho imparato a difendermi, creando fuori di me una corazza di indifferenza, ho sofferto perdendo amici a cui tenevo e viaggiando per quest'immenso paese, ho abbandonato i miei futili amori eterni per dedicarmi ad un caldo abbandono di dolcezza e complicità

Ho imparato ad amare davvero...

Ho cancellato il passato giorno per giorno e, con la precisione di un chirurgo, l'ho rimosso. Come si rimuove un tumore o un corpo estraneo che c'è penetrato dentro e sta lentamente creando un'infezione.

Non lo facevo metodicamente, ma con spontaneità, in un processo naturale che mi portava a rimuovere quella parte della mia vita che mi dava dolore.

Ma in questo processo ho perso tanto di me, ho perso la spontaneità, l'innocenza e l'ingenuità di cercare nel mondo un qualcosa da cambiare.

Ero molto migliore allora, nonostante le mie limitazioni, le mie debolezze, riuscivo ancora a parlare con il mondo che mi circondava con dolcezza, l'immensità mi affascinava e mi faceva paura... ma era una paura dolce, immotivata...

Ora sono una persona "normale", ho le mie convinzioni ed i miei ripensamenti, ho visto cambiare le regole del mondo ed ho imparato ad assimilarle.

Ho visto morire migliaia di persone a causa di un ideale, e ho capito che nemmeno un ideale può giustificare la morte di una persona. Ho visto divenire

la carità, un puro prodotto da vendere, e i visi di ragazzi com'ero io, sfruttati per mantenere insieme delle atroci attività economiche.

Ho perso la fiducia nello sport, nella democrazia, nelle istituzioni e in tutto ciò che oggi è retto dall'unico Grande Dio denaro.

Rileggendo il mio passato, scritto, sentito e vissuto mi accorgo di aver ucciso anch'io una volta, un ragazzo, un profeta che voleva parlare e chiedere al mondo di cambiare...

Credo che questo sia il modo migliore per donargli un attimo dell'eternità che cercava nelle parole.

# Primi Pensieri (1993-1996)

## **Il Pensiero**

Il pensiero si affida,  
in un limbo infinito,  
ad un soffio di vento.

Vola, come rondine in cielo  
tra le oscure nubi,  
cercando un appiglio.

Trova un aiuto tra l'ombra  
di un passato lontano,  
ma nell'oggi ho paura  
della vita perduta...

## Il Tempo

Affronto la vita  
giorno per giorno,  
mi guardo intorno,  
non trovo gli amici.

Una colomba, lontano,  
saltella felice,  
ma tutto passa,  
il tempo coi giorni...

Ormai è già passata  
la mia giovinezza,  
ma ho paura del mondo  
con le mie sofferenze.

I sogni sono morti,  
le speranze perdute  
il dolore ha distrutto  
la mia sola realtà.

## Notturmo

La luna osserva  
nell'oscuro infinito  
il nostro vivo dolore.

Tristemente la guardo,  
cercando un conforto  
al mio viver diverso.

Il sogno mi porta  
a volare sino a lei,  
ascoltando il suo dolce tacere.

Con timore confido  
i miei pochi segreti  
e lei ascolta...  
Ascolta nel freddo universo.

## **Vivo**

In questa notte d'inferno  
sono vivo.  
Sono vivo in questo mondo  
che muore...

## Amore

Ascolto in silenzio  
il suo dolce sorriso  
ascolto in silenzio  
il mio sogno finire.

Domando al mio cuore  
un po' di coraggio,  
perché un giorno  
le possa parlare.

Taci, Oh Amore!  
Ascolta in silenzio!  
Cerca i miei sogni  
nel buio infinito.

## Paesaggio

Mollemente, l'ulivo,  
protende i suoi rami  
verso il candido cielo.

Tra gli oscuri labirinti  
si posa un uccello,  
protetto da un raggio di sole...

Ascolta il canto del vento  
e subito muore...  
Muore nell'oscuro silenzio,  
trafitto da un ramo impazzito.

## Notte d'Estate

Una tacita onda  
si stende pian piano  
sulla sabbia dorata.

Il mio pugno deciso  
stringe un frammento di spiaggia  
che piano sfugge nel tempo...

In silenzio seguo un'onda  
che lenta avvolge il mio corpo  
cercando un caldo riparo...

Nella mia mente, rapita dal sogno,  
si riversa un immagine cara:  
I giorni del tempo passato...

Il lieve soffio del vento  
sigilla questo giorno immortale...  
"Addio" ti sussurra il mio cuore  
in questa buia notte d'estate.

## Ombre

Odo lo scoppio di un tuono  
caduto nell'aere, lontano.  
Taccio, osservando dal cielo  
la pioggia cadere sul campo.

Un attimo d' indefinito fragore,  
e subito un dolce morire.  
Fremon le colombe un secondo,  
sussurrando un ultimo addio.

In silenzio le guardo e tremo.  
Volano! Lo sguardo le segue...  
segue quelle tacite ombre.

Trepide sorvolano le nubi:  
Andranno per cieli e per mari  
scaldate da un raggio di sole...

## **Dì Festivo**

Scorre nel tempo  
un fiume tra i rami  
mentre il vento mi porta  
tra languide valli.

La notte piano ritorna  
e circonda il freddo guanciaie,  
discorro col sonno  
delle strade perdute.

Un attimo, nei ricordi,  
una luce improvvisa:  
E' morto il dì festivo.

Il pensiero mi porta lontano.

## Luci d'Inverno

Corre tra oscure radure,  
il mio sogno notturno.  
Nel freddo, un ombra  
osserva il mio volto.

Mi sovengono strade passate,  
e le povere luci d'Inverno;  
nel ricordo delle notti più liete,  
ricerco ancora le mani.

Un suono piano mi avvolge  
con opachi riflessi di vita...  
mi sento ancora confuso.

Guardo la luce che, sempre,  
si tinge di lieto colore...  
E' ancora un mondo lontano.

## **Freddo**

Tremula notte  
che piano mi sfiori,  
ti guardo nel buio...

Sento il tuo caldo respiro  
che scalda la gelida pelle;  
Ho freddo nel cuore.

## **Il Tuono**

Clamore,  
Silenzio,  
ancora clamore:  
Un bagliore...  
Lontano.

# La Rinascita (1996-1998)

## Silenzio

Senti?  
E' la pioggia che cade  
goccia a goccia  
senza riposo.

Senti?  
E' il canto sincero  
che dice sempre  
quello che sono.

Senti?  
E' il mio cuore che batte,  
e piano mi porta  
nel tuo candido sogno.

Ascolta!  
Il silenzio ritorna...

## Notte

Un soffio che sfiora  
la mia mano sincera  
mi riporta nel sogno.

Ritornano alla mente  
ricordi di giorni presenti;  
rimango impaurito nel buio...

Una luce lontana  
Rischiara il mio sguardo...  
Un pensiero che fugge.

La notte ritorna  
e ricopre la luce  
del tempo passato.

Speranze, pensieri  
e dolci illusioni  
mi avvolgono piano...  
Rimango in attesa del giorno...

## Paese Lontano

Piove; i sogni mi guardano,  
lontano per strada la gente cammina...  
E' sogno? ? realtà? Guardo qui intorno.  
Il vento veloce, soffia vicino...  
lo segue un brivido freddo.

Il cielo chiazzato  
da piccole nubi  
sembra sospirare qualcosa.  
Ho ancora paura...

Abbasso lo sguardo  
sulle strade vicine:  
è un vuoto infinito.

Decine di ombre  
che con tremuli sguardi  
osservan la terra,  
Dannati o redenti?

Rivolgo il trepido viso  
alle Stelle nel cielo,  
ritornando a pensare  
al caldo passato.

Son solo ancora una volta...

## La Sera

Un chiarore d'orizzonte  
che piano si spegne  
confonde i miei occhi,

e sera subito arriva  
portando aria di festa;  
Le mani tremano ancora.

La gente cammina per strada  
e parla di cose lontane...  
non ascolto quelle oscure orazioni.

Un fiore socchiuso nel freddo,  
attende il calore del giorno...  
Non giunge al chiarore dell'alba.

## Primavera

Per terra, su un sasso,  
muove il suo capo  
una trepida gazza .

Cadono i raggi di sole  
scaldando freddi la terra,  
un fiore risorge su prato.

Il gelido vento invernale  
confonde ancora i miei sensi;  
non vedo rondini in cielo.

## Paesi lontani

Antiche litanie,  
riempiono la mente  
e scorrono nella stanza finita.

Parlano di un mondo lontano,  
che piano torna alla mente:  
chi sono costoro?

Il freddo cadere  
di queste orazioni,  
rincorre paesi lontani...

Osservo la pioggia che, fuori,  
cade su limpide pozze...  
mi perdo nel mondo infinito.

## 11 Agosto

Nel buio, un sussulto  
riprende il mio cuore,  
è una stella che sorge.

Una luce lontana  
riflessa sul mare  
mi tiene compagnia.

Il tiepido fuoco  
di nuovo mi scalda  
ma il giorno è lontano.

Sorge la luna  
con piccola luce  
riflessa dal sole.

Osservo tra i flutti  
la mia stella morire...  
La Notte mi invade.

## Illusione

Fermo, in silenzio,  
ascolto il tempo passare...  
Sovviene un tenue ricordo.

Ti osservo nel buio  
che attendi in silenzio  
racchiusa nel sonno infinito.

Mi sfiora un ricordo improvviso  
la gioia di un calore vicino  
e l'infinito gelare del dopo.

Illudersi è il dolce sognare  
che piano inebria i tuoi sensi:  
Gioisci del giorno che viene!

## Vita

La neve che lieve si posa  
congela le tremule foglie  
in un breve momento.

La morte piano le stringe  
portando la fine più dolce,  
mentre il vento ancora le scuote...

Le nubi nel cielo veloci  
liberano un raggio di sole  
che ridona una misera vita.

La notte sovviene...

## Nel Silenzio

Il Tempo passa veloce  
ed io, nella notte  
guardo la gente per strada...

E' un sogno passato,  
una vita trascorsa..  
Domani... Oggi...

Sono qui nel silenzio.

## Per un'amica

Ascolta! Il vento che soffia,  
piano, sfiora i capelli  
che sfuggono ancora al mio sogno.

Quel tocco rado, leggero,  
porta la tua vita lontano,  
gioisci del tuo giorno presente...

Corri, guarda, ascolta i tuoi sogni,  
non credere alle illusioni del tempo.

## La Sera

La sera arriva col buio,  
la luna dietro al colle,  
si prepara a scoprire la notte.

Canti, litanie e fervide voci  
riempiono il cuore di gioia,  
Il vento soffia tra i rami...

Le nubi silenti coprono a tratti  
le tremule stelle lucenti,  
La luna è già chiara nel cielo...

Io guardo e sento quel buio  
che piano raffredda il mio sogno,  
tu corri ancora gioendo.

Mi abbandono a tenui pensieri  
e gioco e corro nel sogno,  
la notte mi blocca le membra...

## Speranza

Osservare in silenzio,  
cercare i tuoi occhi,  
stupirsi di un solo sorriso.

Solo, seguo lontano  
un pensiero fuggire;  
non guardo, non credo,  
al mio freddo futuro.

Cerco tra i rami,  
nel tacer delle stelle,  
il tuo viso leggero...  
Il sogno torna nel cuore.

Scaldato dal tiepido fuoco,  
socchiudo i miei occhi;  
Attendo l'arrivo del giorno...

## Fantasia

(La notte mi sfiora  
con docile canto  
ed ancora mi porta  
per paesi lontani.)

Tra un vicolo e l'altro,  
seguo i sussurri  
che fuggon le luci del giorno.

Le stelle nel cielo,  
attendono ancora  
l'arrivo del sole;

Un bagliore di nuovo  
ricopre le limpide luci  
che tornano leste all'oblio.

Le distese marine,  
non ancora fluenti,  
scintillano di luce soave...

Colori, emozioni,  
pervadono il giorno,  
la tempesta è finita...

## Morire

Un'onda, ancora  
s'infrange sui sassi  
portando la vita.

Le rocce cadenti  
sul capo stupito  
attendono il secondo fatale.

Fruscii di ciottoli scorrono  
l'uno su l'altro, gioenti,  
la fredda vita li muove.

Un granello di sabbia  
ascolta i lieti sorrisi;  
un ricordo gli sfugge.

Rimembra i giochi perduti  
e, con dolce amarezza,  
si lascia andare nel vento.

## **Me Stesso**

Girovago, libero,  
mi muovo nel mondo,  
fuggendo la vita.

Ancora uno specchio...

## Il Pettiroso

Mentre il limpido cielo sereno  
circonda il tuo fragile corpo,  
riprendi ancora il tuo viaggio.

Sollevi il tuo spirito in volo  
ed ingenuo, rapisci lo sguardo;  
risuona quel canto infinito.

Ti posi lieve tra i rami,  
saltelli, giochi e ti muovi  
irridendo quel mondo lontano.

Ti scuote un nuovo fruscio,  
veloce t'innalzi e mi osservi...  
Mi perdo nei dolci pensieri.

## **Canto Notturmo**

Passa nella notte,  
nascosto dalla nebbia,  
un canto soffuso...

Ritorna in ricordo la vita.

## **La Civetta**

(25 Febbraio 1998)

Cade un rintocco  
che tenue circonda  
il paese silente.

Un candido velo  
si posa nel buio  
sulle strade finite.

Ascolto, confuso,  
un canto vicino,  
che stride alla mente.

“Si muore” mi dice,  
“Si muore...”

## Fenice

Il Calore, la vita,  
l'urlo del vento;  
piano mi piego.

Il sole m'avvolge,  
la luce, il tepore,  
il candido cielo.

In silenzio infinito,  
la gente lontana  
ancora mi osserva.

Mi sento sempre più solo.

Di nuovo mi vedo  
perso nel tempo,  
cercando il silenzio.

Un'euforia  
riprende il mio cuore,  
è caduto già il giorno.

Sfugge al mio viso,  
un pianto di stelle...  
Rinasco di nuovo.

## **Dormire**

Canto lontano  
con estrema dolcezza,  
rapisci i miei sensi.

Mi perdo nel freddo  
dell'anima stanca...

## Stelle

Stelle, lassù,  
tremule e fisse,  
come piccole foglie  
dal vento lontane,  
ascoltate il mio canto.  
Vi cerco sempre,  
ogni notte,  
in attesa del giorno,  
o di un sogno  
che mai mi consola...

Le strade riportano a casa  
il pensiero confuso.

Sorrido del tempo,  
e delle illusioni.

Lontano è il passato...

## Muschio

Verde velluto  
a capelli giunto  
fresco immortale.

Con dolce carezza  
un pensiero deciso  
ancora ti sfiora.

La mente si perde  
nel passare solingo  
del gelido Inverno...

Speranza o giorno perduto  
dell'ingenua mia terra.

## Nuvola

Scorre tra i rami  
una nuvola lenta,  
nascosta, per sempre,  
da disegni infiniti.

Limpida, pura,  
fugge allo sguardo,  
perdendosi lieta  
in oscuri labirinti...

Un triste presagio  
offusca la vista:

L'ho persa di nuovo...

## Pianto

Lamento vicino  
di piccole gocce,  
non cade la pioggia.

Tra rami infiniti  
scorron le acque  
in piccoli rivi.

Una luce soffusa,  
rischiara il mio volto:  
è il tenue sognare.

Lente scorrono  
le mani nel buio...  
Il freddo mi sfiora.

Notte di pioggia:  
lacrime dolci  
serran la bocca.

## Alba

Ascolto il vento  
che nella notte vola  
tra solitarie rive.

Un purpureo calore  
accarezza lo sguardo:

La Stella risorge...

Muto, porgo le mani  
al candido astro.

La natura m'invade  
di tenue armonia;  
Il mondo mi attende...

## Risveglio

M'avvolge il mattino  
al risveglio,  
quella pace che ancora  
trastulla...

Io, Dio, la Natura...  
Il mondo è in me.

## Nebbia

Opachi lumi  
risplendono alti  
sul candido velo.

Catturo e libero,  
proteggendo la mente,  
le paure vivaci.

Rumori armoniosi  
si fondono in canti  
dalle oscure parole.

Abbandono il pensiero  
alla fredda realtà.

I sensi si perdono...

## Ricordo di Frigole

(Un ricordo perduto è tornato ieri sera, per caso)

(Ritornano memori  
negli occhi blasfemi  
i ricordi lontani.)

Il mare, su gli scogli  
posa lieve i suoi flutti,  
che volgono al sorgere del sole.

Cammino con passo cadente,  
seguendo l'umida sabbia,  
che ancora ricopre i miei piedi.

Le immobili barche  
si perdono piano tra l'onde  
e restano mute.

Schernisce il pescatore  
un lieve gabbiano  
che attende lieto la preda.

Conchiglie tra i piedi,  
dalle forme più vive,  
sembrano richiamare il risveglio...

Avevo scordato  
questi dolci momenti  
di vita passata...

Ora sono chiusi nel cuore

## Ricordo di Lecce

Cammino per strada,  
la gente m'avvolge,  
guardo un attimo il cielo.

Sui muri dorati,  
con volti perplessi,  
mi osservano esseri immondi.

Sorrido, mi scherno,  
delle orrende creature,  
sono docili dentro, nel cuore.

Le rondini, volano,  
con sguardi veloci,  
chiamandosi insieme.

Il sole riscalda  
la pelle già nuda;  
son nato dal buio...

## **Passi Notturni**

Un suono cadente  
trasporta il silenzio  
tra le strade già vuote.

Idilliache visioni  
rapiscono la mente  
dagli umani pensieri.

Nulla si muove...

## **Dolore...**

Elementi perduti,  
cose lontane  
ritornano ancora.

M'oscurano lo sguardo  
parole di rabbia  
di nuovo soppresse.

Un mite, falso sorriso...

## L'orologio

Ticchettio lacero  
mantiene il mio corpo...

Il tempo che passa  
ridonda alla vita.

## Parole nude...

Fredde

Parole

scorrono

nude...

Non trovo

poesia...

## Morire

Un petalo, piano,  
abbandona la rosa,  
posandosi lieve  
tra i rovi...

La pace accoglie  
il suo corpo leggero,  
che piano ritorna  
al silenzio...

Un soffio vitale  
lo innalza, fremente,  
all'altare infinito.

Abbandona ogni triste pensiero...

## **Distanti**

Una stridula voce  
assopisce la mente,  
che cerca riparo  
tra i tuoi tristi pensieri.

Mille e mille quei giorni  
che, lontani, passiamo nel buio  
e tristi osserviamo la vita  
che piano scorre sincera.

Con la mente perduta  
tra le dolci parole  
sento un vuoto assoluto:  
scorre a singhiozzi il mio sangue.

Parole lontane, sorrisi perduti  
ritornano freschi al ricordo;  
ma oggi sei ancora lontano.

Continuo a vivere, adesso,  
la tiepida vita già appesa  
a freddi ricordi sognati.

Attendo... Attendo paziente...

Sei qui per sempre nel cuore...

## Poeta

Vento, mi sento,  
senza fissa dimora,  
e candido e ingenuo  
volo tra i rami.

Rapisco triste quei sogni  
che i fiori donano al tempo  
trasportando dolci emozioni.

Freddo, io sono,  
e senza alcuna paura,  
ma con eterna passione  
rapisco la vita.

## Verità

False speranze  
si uniscono liete  
in un'unica strofa.

“Amo la vita”.

## A Giuseppe

Emozioni sincere  
di un amico sperduto  
entrano dense  
con sospiri infiniti.

Pensieri scordati  
o forse sognati  
mi sottraggono al mondo...

Mi sento perduto  
nei suoi lontani  
Ricordi...

M'avvolge il silenzio.

## Idillio Spezzato

Di fronte ai miei occhi  
un lieto candore  
di luce infinita  
sommerge la terra.

Intorno a canti tribali  
di uccelli sperduti,  
il silenzio si diffonde  
e gode...

Gli alberi già coperti  
di cinerei fiori  
ospitano vitali creature  
dalle piccole ali felpate.

Si ode lontano,  
nascosta da un muro,  
la voce di un gallo  
ma il sole è già sulle case.

Sento il mio borgo natale  
tornare di nuovo al passato...

(Rumore d'auto lontano...)

## Mattino

Ancora riposi...

Incurante del tempo  
che passa,  
Incurante del sole  
che avanza,  
di nuovo ho scordato...

Ti amo.

## **Deluso**

Timido col mondo  
e con il mio universo  
in continua espansione  
attendevo, sognante,  
il futuro...

Oggi ricerco  
quel giorno perduto,  
deluso da chi mi circonda.

## Malinconia

Un urlo, un tormento  
mi assalgono e, ancora,  
ritorna vivo il dolore.

Il tacere improvviso  
di una foglia caduta  
riempie la mente.

Rincorro con gli occhi,  
cercando un sorriso,  
la gente per strada...

Abbandono la speranza  
nella notte perduta.

## Gatto

Il gelo di un mondo distante  
entra nelle gracili membra,  
ristagnando nel freddo silenzio.

Il gatto osserva, disteso e assopito,  
il triste scoppiettar della legna.

Tendo la mano, sfiorando il suo pelo,  
donandoci un lieve piacere.

Socchiudo pensoso i miei occhi  
scaldato da flebile fiamma.

Carezze di corpi morenti...

## Parole Perdute

“Il silenzio avvolge i campi,  
una musica dolce si sente, lontano,  
gli alberi ormai spogli rimpiangono l’Estate...”

Parole sfuggite  
al passare del tempo  
si formano ancora  
nella mente perduta.

Non ricordo più  
gli antichi versetti.

Il passato ritorna spezzato...

## Perduto

Guardo al tempo  
con animo vigile  
imprigionando  
ogni lieve ricordo.

Ricerco il passato  
ricostruendo quei giorni  
che un nulla assoluto  
ha nascosto.

Cerco me stesso:  
ritrovo emozioni  
smarrite per gioco.

## Cucciolo

Cucciolo, attendo  
appeso alla sedia  
il ritorno dei miei.

Sono andati lontano,  
in un posto segreto.

Cucciolo, aspetto  
il felice ritorno;  
So che è già tardi.

Cucciolo, sento  
bussare alla porta;  
Fremo impaziente.

Un volto solcato  
da pioggia nascosta.

Cucciolo, ascolto  
il ricordo di morte  
tornare nel buio.

## Vento di Marzo

Disteso su un manto dorato  
mantengo chiusi i miei occhi  
gelato dal soffiare del vento.

Fiumi di sabbia scorrono inerti  
travolgendo ogni singolo sasso  
e toccandomi con lieve fruscio

Il cielo mi osserva confuso  
perdendosi nel freddo silenzio  
mentre l'onda ruggisce di nuovo.

Sfinito ho posato le mani  
che tornano al nuovo riposo:  
Il vento cancella il mio nome.

## **Salice**

Stanco di volgere al cielo,  
distende alla terra le foglie.

Ritorno alla dura radice...

## **Il Mandorlo**

Crepuscolari colori  
avvolgono la terra  
con fiocchi riflessi.

Un soffio accarezza  
un mandorlo in fiore  
e suscita un tenero pianto.

Inverno è morto  
ma con luce confusa  
ritorna la sera.

## Uomo

M'avvolgo,  
con animo impuro,  
nel buio nascosto.

Con fioca speranza  
vago sul mondo  
tra i mille pensieri.

Vinto, mi piego  
con le mani dischiuse  
ad un urlo sommesso.

Distendo già freddo  
il mio corpo impietrito  
sull'albero nudo.

Riprendo il mio viaggio  
ricercando cocci perduti;  
Terra rimane...

## **Sensazione**

(Primavera Giapponese)

Petali, rami,  
fiori che cadono,  
canto di passero...

Tutto è candore  
di cielo perduto.

## Rugiada

Scintilli sui rami, rugiada,  
con sfere di tenue diamante  
di freschi bagliori vitali.

Cadi da foglia pendente  
su un letto di fragile terra,  
portando un fremito dolce.

Nell'attimo di lieve candore  
eterni l'infinita tua forma.

## **Fotografie**

Si susseguono pagine antiche  
con volti per sempre perduti.  
Immagini e memorie cadute  
scorrono con freddi sorrisi.

Del continuo passare del tempo  
nulla rimane alla mente.

# Riflessioni (la Crisi)

## (1999-2002)

## Pioggia

Chinato il capo  
seguo la pioggia  
tra i rami.

Nel tintinnio delle pozze  
un tremulo canto  
di rana.

Foglie distese,  
donano un sussurro,  
toccate da gocce.

Anima di selva  
o uomo bagnato  
io sono?

Un attimo d'eterno silenzio...

## Inutile

Abbandonati nella polvere,  
passato, presente e futuro  
in tre cassetti vuoti  
stanno.

Candidi appaiono agli occhi  
ma neri e foschi di tenebre,  
racchiudono un ultimo sogno.

Avvolge la stanza il silenzio  
accentuando ogni lieve rumore:

Lo scricchiolio di una porta  
muove al dolce ricordo  
quel tempo che è ora  
non più...

Come immagine inutile,  
disteso sul letto,  
Sto.

## LUCE

Dondolano i rami  
proiettando sul corpo  
farfalle dorate.

Ineffabili scorrono  
lasciando soltanto  
un ricordo di luce.

Nascoste dall'ombra  
tornano al nulla  
d'una armonia di colori.

Piccoli spiriti fatui  
danzano sulla mia pelle...

Vuoto su vuoto...  
la mia vita...

## Non Trovai

Non trovai mai  
la vita  
    nei silenzi  
ma nello spirito  
    di una folla  
    informe  
mi abbandonai  
    e mi lasciai  
    trascinare  
come un'onda  
    che lenta muore  
    tra gli scogli.

Non sospirai  
    mai  
    del presente  
ma di una foto  
    arrugginita  
    e sfocata  
chiusa  
    in un cassetto  
    per sempre.

Volli sperare  
    forse  
    una volta nella vita  
liberando  
    i miei pensieri  
    nel silenzio.

Da allora ho perduto  
i miei sogni  
ma non ho  
la forza  
per cercarli ancora...

# Immagini (Frammenti)

## **Diario**

Giace sul tavolo  
in attesa di una parola,  
solo, il mio vuoto.

## Cicale

Avrei bisogno  
di perdermi ora  
con le loro voci...

In quest'immensa  
distesa di sole.

# Eterno

Un solo sorriso...

Un tuo sguardo...

Nel mio Amore...

# Natale

Una nuova luce  
si spegne  
del mio presepe.

## Riflesso

Nulla di più  
di un'illusione  
su uno specchio...

...la mia vita

# Città

Solitudini  
s'incontrano  
nei miei occhi.

## Poesia

Sfogo i miei pensieri  
su un'inutile  
foglio bianco.

# Cometa

Un lampo  
nel buio  
Svanisce.

## Vita

Rincorrere un amore  
e, per paura,  
lasciarlo fuggire.

## **Mare**

Mi abbandono ad un'onda  
continuando a sperare  
che ritorni.

# Burattini

Dalla cattedra  
guardano  
e ridono.

## Due Mari

Mi persi  
lentamente  
dei tuoi occhi  
ma non smisi  
di morire  
per solitudine.

λAddio mio piccolo amico  
Spero di poterti dire un giorno  
Che i sogni non sono altro che delle realtà  
Non ancora  
Avvenute.

Spero di poter ridere insieme a te  
Di questo stupidissimo mondo  
E delle sue assurde regole  
Che sono le stesse da milioni di anni

Spero di insegnarti a cantare  
Perché, credo,  
la tua voce è unica in tutto l'universo

Spero di poterti presentare dei miei amici  
Che erano o sarebbero stati  
Anche tuoi amici  
Si chiamano Renata, Antonio, Francesco,  
Barbara, Pierantonio e Domenica  
E credo che siano davvero le persone  
Migliori di questo mondo.

P.S. Giacchè ci stai dai un salutino a Luigi  
E digli che, mi manca tanto...